



Automobile Club Messina

DETERMINAZIONE N. 56 DEL 06/10/2025

Oggetto: Avviso esplorativo per Affidamento del servizio di pulizia, sanificazione ed attività ausiliarie comprensivo della fornitura del materiale igienico sanitario presso i locali adibiti ad Uffici dell'Automobile Club Messina con sede in via Luciano Manara is. 125 n. 27, per la durata di mesi 6. Procedura sotto soglia comunitaria, ai sensi dell'art. 36, commi 2, lett. a) del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i., mediante affidamento diretto – Periodo NOV25 – OTT 2028

IL DIRETTORE

VISTO il D.Lgs.n.165/2001 che ha recepito la normativa introdotta dal D.Lgs.n.29/1993 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento di Organizzazione dell'ACI vigente , deliberato dal Consiglio Generale ai sensi dell'art. 27 bis del citato decreto legislativo n. 29/1993 ed in particolare gli artt. 13, 14 e 15, nonché l'art.58 dello Statuto ACI ;

VISTO il Regolamento di Organizzazione dell'Automobile Club Messina vigente, deliberato dal Consiglio Direttivo con Delibera del 29/04/2002;

VISTO l'art. 2 del Regolamento di Organizzazione dell'Automobile Club Roma, che individua nel Direttore, ai sensi dell'art. 14 del Regolamento di Organizzazione dell'ACI, il responsabile della gestione e dei risultati derivanti dall'impiego delle risorse umane, finanziarie e strumentali dell'Ente;

VISTO l'art. 2, comma 1 che attribuisce al Direttore i poteri di gestione e l'art. 19 del medesimo Regolamento, che stabilisce che l'attività negoziale dell'Ente è svolta con l'osservanza delle disposizioni emanate in attuazione della normativa comunitaria e di quella nazionale vigenti in materia per gli Enti pubblici;

VISTO il Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa dell'Automobile Club Messina per il triennio 2023-2025 approvato con Delibera n. 69 del Consiglio Direttivo del 17/10/2022;

VISTO l'art. 9 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'AC così come approvato dal C.D. dell'A.C. nella riunione del 19.10.2009, nonché dai Ministeri Vigilanti, il quale stabilisce che, prima dell'inizio dell'esercizio, il Direttore definisca il budget di gestione di cui all'art. 4 del citato Regolamento di Organizzazione;

Considerato che il Regolamento di Amministrazione e contabilità dell'Automobile Club Messina, deliberato dal Consiglio Direttivo nella seduta del 19/10/2009, all'art. 19 stabilisce che l'attività negoziale dell'Ente è svolta con l'osservanza delle disposizioni emanate in attuazione della normativa comunitaria e di quella nazionale vigenti in materia per gli Enti pubblici;

Considerato che il 1° aprile 2023 è entrato in vigore il nuovo Codice dei Contratti Pubblici, le cui disposizioni acquistano efficacia dal 1° luglio 2023 (D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36), che sostituisce integralmente la previgente disciplina normativa (D.lgs 50/2016);

PRESO ATTO che il "Manuale delle Procedure Negoziali" dell'Automobile Club Messina, emanato ai sensi dell'art. 31 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Ente, si conforma alla previgente disciplina normativa, ora abrogata;



VISTO il Nuovo Regolamento per l'acquisizione e gestione di lavori, beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilevanza comunitaria come disposto dall'entrata in vigore del D.Lgs. 31/03/2023 n.36, adottato con delibera presidenziale n. 1 del 03/07/2023;

VISTO il Budget annuale per l'anno 2024, composto dal budget economico e dal budget degli investimenti e dismissioni, deliberato dal Consiglio Direttivo dell'Ente nella seduta del 31 ottobre 2023;

VISTO l'art.13 del Regolamento di Amministrazione e contabilità dell'Automobile Club Messina il quale stabilisce che, prima dell'inizio dell'esercizio, il Direttore definisca il budget di gestione di cui all'art.4 del citato Regolamento di organizzazione;

VISTA la legge 13 agosto 2010, n.136 ed in particolare, l'art.3 relativamente alla disciplina sulla tracciabilità dei flussi finanziari;

VISTO il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2022-2024, redatto ai sensi dell'art.1 della legge 6 novembre 2012, n.190 ed adottato con dal Consiglio Direttivo dell'Ente nella seduta del 28 aprile 2022;

VISTO l'art.42 del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i. e l'art.6-bis della Legge n.241/1990, introdotto dalla Legge n.190/2012, relativi all'obbligo di astensione dall'incarico del Responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale;

RITENUTO di svolgere le funzioni di Responsabile del procedimento, in conformità all'art.5 della Legge n.241/90 e s.m.i.;

ATTESO CHE l'art. 17, comma 1 del D. Lgs. 36/2023, dispone che "prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte [...]"; • l'art. 17, comma 2 del d.lgs. 36/2023 stabilisce la possibilità di avviare le procedure "ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti";

VISTI, altresì, gli artt. 14 e 48 ss. del D. Lgs. 36/2023, recanti le soglie di rilevanza comunitaria e i contratti sottosoglia;

CONSIDERATO CHE, secondo il combinato disposto degli artt. 48, comma 3 e art.50 comma 2 lettera b del D.Lgs. 36/2023, le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono ricorrere all'affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

CONSIDERATO che ordinariamente l'Ente, per l'integrità dei contratti di acquisto di lavori, servizi e forniture, opera affidamenti al di sotto dei limiti delle soglie comunitarie e, in particolare, al di sotto di euro 40.000,00 (quarantamila/00);



VISTO l'art.1, comma 450 della Legge n.296/2006 e s.m.i., come modificato dal comma 130 dell'art.1 della Legge n.145/2018 il quale prevede che, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a € 5.000,00 e fino alla soglia di rilievo comunitario, le pubbliche amministrazioni di cui all'art.1 del D.Lgs. n.165/2001, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA) ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi della normativa di riferimento ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure;

PREMESSO che alla data del 30/10/2025 verrà a scadere il contratto per il servizio di pulizia, sanificazione ed attività ausiliarie comprensivo della fornitura del materiale igienico sanitario presso i locali adibiti ad uffici ed archivi dell'Automobile Club Messina;

RITENUTO opportuno assicurare la massima trasparenza per favorire una maggiore partecipazione degli operatori economici interessati, far precedere l'avvio della procedura de quo da un avviso pubblico esplorativo volto all'acquisizione di manifestazioni di interesse mediante pubblicazione sul sito Istituzionale dell'Ente nella sezione "Bandi di gara" – Sezione "Avvisi", con riserva di avviare successivamente la procedura per l'affidamento

DATO ATTO che l'entità dell'appalto per i servizi in parola ammonta presuntivamente e complessivamente a € 27.000,00 (Euro ventisettemila/00) per il periodo di mesi 36 (trentasei) da Novembre 2025 ad Ottobre 2028 ;

RITENUTO di dover utilizzare come criterio di aggiudicazione della gara quello dell'offerta più vantaggiosa per l'Ente (maggior ribasso sui valori passivi e maggior rialzo sui valori attivi) sulla base di una serie di elementi tecnico/economici ben definiti e misurabili;

DATO ATTO altresì della necessità e dell'urgenza di provvedere immediatamente ad attivare le procedure di gara al fine di prevenire eventuali possibili interruzioni del servizio in essere;

VISTO lo schema di avviso pubblico per l'acquisizione di manifestazioni di interesse, all'uopo predisposto, da pubblicare permanentemente sul sito dell'Automobile Club Messina www.messina.aci.it che si allega alla presente determinazione costituendone parte integrante e sostanziale (Allegato 1);

RITENUTO, per quanto sopra adeguatamente motivato, in ossequio alle indicazioni formulate dall'ANAC con le sopra citate Linee guida, che vi siano tutti i presupposti per affidare, mediante affidamento diretto, il servizio oggetto del presente provvedimento;

RITENUTO pertanto che la trattativa diretta è volta a contrattare direttamente con ciascun Operatore Economico, il quale viene chiamato a presentare la propria migliore offerta per il servizio richiesto;

CONSIDERATO che il servizio sarà affidato ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lettera a) del D. Lgs n. 50/2016 e s.m.i., a seguito di valutazione complessiva dell'offerta economica, fermo restando le caratteristiche del servizio richieste;

CONSIDERATO che l'Automobile Club Messina si riserva la facoltà di rifiutare l'offerta e non procedere all'affidamento del servizio;

RITENUTO che, ai sensi D. Lgs. 36/2023, trattandosi di affidamento di importo non superiore a 40.000 euro, la stipula del contratto potrà avvenire mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, mediante posta elettronica certificata o strumenti analoghi negli altri Stati membri;



TENUTO CONTO che Ai sensi degli artt. 34 e 71 del Codice, l'impresa dovrà rispettare, nell'esecuzione dell'appalto, le disposizioni di cui al D.M. 29 gennaio 2021, recante "criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di pulizia sanificazione di edifici e ambienti ad uso civile, sanitario e per i prodotti detergenti;

ASSUME LA SEGUENTE DETERMINAZIONE

RITENERE le premesse parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

APPROVARE lo schema di avviso esplorativo di mercato all'uopo predisposto e finalizzato all'acquisizione di manifestazioni di interesse a partecipare alla presente procedura da parte degli operatori presenti sul mercato in possesso dei requisiti di legge, che si allega alla presente determinazione costituendone parte integrante e sostanziale (Allegato 1);

PUBBLICARE la presente determina a contrarre e tutti gli elaborati di gara sul proprio sito web istituzionale www.messina.aci.it nelle sezioni di pertinenza, e nello specifico nella sezione "Bandi di gara e contratti", al fine di garantire il pieno rispetto degli obblighi di legge in materia di pubblicità e trasparenza, oltre che a favorire la maggior concorrenza tra i partecipanti, previo precedente inserimento, nella medesima sezione del citato sito, per almeno 15 giorni continuativi, dell'avviso pubblico per l'acquisizione di manifestazioni di interesse sopra citato;

ADOTTARE come criterio di aggiudicazione della gara quello dell'offerta più vantaggiosa per l'Ente (maggior ribasso sui valori passivi e maggior rialzo sui valori attivi) sulla base di una serie di elementi tecnico/economici ben definiti e misurabili;

DARE ATTO che le funzioni di Responsabile del procedimento di cui all'15 del D.lgs. 36/2023 e s.m.i. sono svolte dal sottoscritto.

Il sottoscritto/a dichiara, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e consapevole del fatto che, in caso di dichiarazione mendace, verranno applicate nei propri riguardi, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti, per quanto a propria conoscenza ai fini del presente affidamento e sulla base della documentazione della procedura:

- che non sussistono situazioni di incompatibilità ai sensi dell'art. 35-bis del decreto legislativo n.165/2001 e s.m.i.;
- di astenersi, ai sensi dell'art. 6-bis della legge n. 241/90 e dell'art. 42 del Codice dei contratti pubblici, dall'assolvimento dell'incarico in caso di conflitto di interessi, per quanto a propria conoscenza, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale;
- di non incorrere, per quanto a propria conoscenza, in una delle ipotesi previste dall'art. 51 del c.p.c. e che non sussistono comunque gravi ragioni di convenienza che inducono all'astensione dall'assunzione del provvedimento.

Dell'affidamento definitivo verrà data pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente mediante avviso di post-informazione.

IL DIRETTORE
(Daniele Colombo)